

2 febbraio 2019 9:57

Processo narco El Chapo a New York. E' Zambada il capo del cartello di Sinaloa? di Redazione



Si sono conclusi oggi i primi tre mesi del processo al "El Chapo", il narcotrafficante del cartel di Sinaloa e nelle aule del tribunale di New York si è tornato a sentito il nome di **El Mayo Zambada**, l'uomo che fu considerato l'erede di "El Chapo" al momento del suo arresto, due anni fa, ma che probabilmente è, ed è stato, molto di più: il fondatore, la mente e (si dice) il vero leader del più potente cartello del narcotraffico.

Nella sua fluviale arringa finale l'avvocato di El Chapo, Jeffrey Lichtman, è tornato a ripetere la sua tesi che l'intero processo è stato "uno spettacolo" e "una farsa" teso a incastrare El Chapo accusandolo di tutte le colpe del mondo. Anche perché, ha ribadito, il vero jefe, il boss dei boss del cartel di Sinaloa è in realtà il famigerato Ismael "El Mayo" Zambada, co-fondatore del cartello di Sinaloa con "El Chapo". Proprio El Mayo è "il vero pezzo mancante" del processo. "È da decenni il più grande trafficante di droga del Messico, non è mai stato arrestato e ha pagato centinaia di milioni di dollari per restare libero", ha aggiunto. E certamente quello del Mayo non è un nome nuovo. Da oltre 40 anni il suo mondo è il narcotraffico. Nessuno è mai riuscito ad arrestarlo. Eppure, da sempre, la sua più grande paura è quella di finire i suoi giorni in un carcere messicano: "è meglio se mi ammazzano", confessò tempo fa al fondatore del settimanale Proceso, Julio Scherer. Come El Chapo, al secolo Joaquin Guzman Loera, anche lui è di Sinaloa. Ha diversi soprannomi, "El del Sombrero", "El M Grade", "El Padrino", "El Quinto mes", ma tutti lo conoscono come "El Mayo".

Dopo la nuova cattura di El Chapo, Ismael Zambada Garcia è il nuovo capo del potente cartello di Sinaloa. O forse lo è sempre stato. "Nel mondo non c'è un cartello più solido di quello di Sinaloa, né capo più importante del Mayo", ha detto in un'intervista del 2015 l'allora vice direttore dell'agenzia antidroga statunitense (Dea), Jack Riley. El Mayo Zambada è stato, probabilmente, l'ultima persona chiamata da El Chapo Guzman prima della sua cattura. Secondo alcune fonti di stampa messicana, proprio l'intercettazione della telefonata tra i due sarebbe stata determinante per il suo arresto, che ha messo fine a un sodalizio lungo 15 anni. L'inizio della collaborazione tra i due narcos risale infatti al 2001, sebbene El Mayo fosse già pienamente operativo nel mondo del narcotraffico da circa un trentennio.

Zambada, nato il primo gennaio del 1948, aveva iniziato la sua scalata al vertice del narcotraffico messicano e internazionale negli anni settanta, lavorando al fianco di Miguel Angel Felix Gallardo, Ernesto Fonseca Carrillo e Rafael Caro Quintero. Ma soprattutto di Amado Carrillo, conosciuto come "Il signore dei cieli". La sua ascesa fino alla leadership del cartello di Sinaloa avverrà però più tardi, con l'arresto dei vecchi capi e l'inizio della collaborazione con El Chapo Guzman. Da allora la sua figura è avvolta nel mistero. Di lui si conoscono solo poche immagini. Secondo alcune fonti, avrebbe fatto ricorso più volte alla chirurgia plastica per cambiare aspetto. Non è chiaro se l'abbia fatto anche dopo il 2010, anno in cui rivelò il suo volto durante l'intervista concessa a Julio Scherer. Di certo, in questi anni è stato oggetto di operazioni militari, incursioni della polizia, indagini di intelligence. Gli Stati uniti stanno offerto una ricompensa di cinque milioni di dollari per la sua cattura. Le autorità messicane hanno cercato di stringere il cerchio attorno a El Mayo arrestando anche alcuni suoi familiari, a cominciare dai tre figli. Vicente Zambada Niebla, detto El Vicentillo, che coordinava l'invio di tonnellate di cocaina negli Stati uniti, è stato arrestato nel 2009 ed estradato negli Usa l'anno successivo; Serafin Zambada Ortiz, è finito in carcere nel 2013, Ismael Zambada Imperial "El Mayito Gordo", è stato catturato nel 2014. Al 2008 risale invece l'arresto del fratello del boss, Jesus Zambada Garcia "El Patron", e del nipote. El Mayo, invece, resta ancora introvabile. Secondo le autorità messicane e statunitensi, si muoverebbe costantemente nell'area conosciuta come il "Triangolo dorato", tra Durango, Sinaloa e Chihuahua. Diversi esperti - citati da Univision - sono convinti del fatto che proprio in quella regione El Mayo può contare sulla protezione della popolazione locale, parte della quale lo considera un benefattore: organizza feste, offre lavoro, garantisce servizi sanitari. Sempre fedele a sé stesso: "Il



narcos sta nella società, radicato, come la corruzione".

(da un lancio dell'agenzia Askanews del 01/02/2019)

Qui gli articoli pubblicati sul processo di New York:

- Si apre a New York il processo al narcoboss messicano El Chapo. Miti e leggende (05/11/2018) https://droghe.aduc.it/articolo/si+apre+new+york+processo+al+narcoboss+messicano+el 28676.php
- Processo narco El Chapo a New York entra nel vivo. Come i costi lievitano dalla distribuzione al dettaglio (15/11/2018)

 https://droghe.aduc.it/articolo/processo+el+chapo+new+york+entra+nel+vivo+come 28729.php
- Processo narcos El Chapo a New York. La metamorfosi dell'arricchito (28/11/2018) https://droghe.aduc.it/articolo/processo+narcos+el+chapo+new+york+metamorfosi+dell_28803.php
- Processo boss narcos El Chapo a New York. Le testimonianze (02/12/2018) https://droghe.aduc.it/articolo/processo+boss+narcos+el+chapo+new+york_28825.php
- Processo boss narcos El Chapo a New York. Quanto si è appreso dopo cinque settimane (12/12/2018) https://droghe.aduc.it/articolo/processo+boss+narcos+el+chapo+new+york+quanto+si 28866.php
- Processo El Chapo a New York. Una finestra sulla violenza del narco (16/12/2018) https://droghe.aduc.it/articolo/processo+el+chapo+new+york+finestra+sulla+violenza 28893.php
- Processo El Chapo a New York. Il narco è una calamita per i turisti (19/12/2018) https://droghe.aduc.it/articolo/processo+el+chapo+new+york+narco+calamita+turisti 28905.php
- Processo El Chapo a New York. Il maggior trafficante del narco racconta come lo ha tradito (19/12/2018) https://droghe.aduc.it/articolo/processo+el+chapo+new+york+maggior+trafficante 28909.php
- Processo El Chapo a New York. La costosa difesa del narco che nessuno sa come verrà pagata (23/12/2018) https://droghe.aduc.it/articolo/processo+el+chapo+new+york+costosa+difesa+narco+che 28931.php
- Processo narco El Chapo a New York. Riprese le udienze (04/01/2019) https://droghe.aduc.it/articolo/processo+narco+el+chapo+new+york+riprese+udienze 28982.php
- Processo narco El Chapo a New York. Le intercettazioni (09/01/2019) https://www.aduc.it/articolo/processo+narco+el+chapo+new+york+intercettazioni 29007.php
- Processo narco El Chapo a New York. L'intreccio con sua moglie Emma Coronel e la sua infedeltà (10/01/2019) https://www.aduc.it/articolo/processo+narco+el+chapo+new+york+intreccio+sua 29010.php
- Processo narco El Chapo a New York. Come funzionano le comunicazioni 'interne' di un cartello (12/01/2019) https://droghe.aduc.it/articolo/processo+narco+el+chapo+new+york+come+funzionano 29028.php
- Processo narco El Chapo a New York. Le fughe tra le montagne di Sinaloa (15/01/2019) https://www.aduc.it/articolo/processo+narco+el+chapo+new+york+fughe+montagne 29038.php
- Processo narco El Chapo a New York. Corrotto il presidente messicano? (16/01/2019) https://www.aduc.it/articolo/processo+narco+el+chapo+new+york+corrotto 29040.php
- Processo narco El Chapo a New York. La testimonianza dell'amante e politica dello Stato di Sinaloa (18/01/2019)



https://droghe.aduc.it/articolo/processo+narco+el+chapo+new+york+testimonianza+dell 29045.php

- Processo narco El Chapo a New York. Tra torture ed esecuzioni dei rivali Los Zetas (25/01/2019) https://droghe.aduc.it/articolo/processo+narco+el+chapo+new+york+torture+esecuzioni 29085.php
- Processo narco El Chapo a New York. Intanto tutto cambia a Sinaloa... per restare uguale (27/01/2019) https://www.aduc.it/articolo/processo+narco+el+chapo+new+york+intanto+tutto 29093.php
- Processo narco El Chapo a New York. Uno spettacolo! (30/01/2019) https://www.aduc.it/articolo/processo+narco+el+chapo+new+york+spettacolo 29110.php
- Processo narco El Chapo a New York. E' Zambada il capo del cartello di Sinaloa? (02/02/2019) https://www.aduc.it/articolo/processo+narco+el+chap+new+york+zambada+capo 29127.php
- Processo El Chapo a New York. Un narco giudicato dai gringos (02/02/2019) https://www.aduc.it/articolo/processo+el+chapo+new+vork+narco+giudicato+dai 29129.php
- Processo narco El Chapo a New York. Slitta il verdetto della giuria (06(02/2019) https://www.aduc.it/articolo/processo+narco+el+chapo+new+york+slitta+verdetto 29146.php
- Processo narco El Chapo a New York. Le chiavi di un processo spettacolo (09/02/2019) https://www.aduc.it/articolo/processo+narco+el+chapo+new+york+chiavi+processo 29161.php
- Processo narco a New York. La turbolenta vita di El Chapo (10/02/2019) https://www.aduc.it/articolo/processo+narco+new+york+turbolenta+vita+el+chapo 29163.php
- Processo narco El Capo a New York. Giuria: è colpevole https://www.aduc.it/articolo/processo+narco+el+capo+new+york+giuria+colpevole 29173.php